

Venerdì 17 ottobre 2025 nella Chiesa Abaziale di san Pietro si è tenuta la Veglia Missionaria Interdiocesana, dal titolo “**Missionari di speranza tra le genti**”, presieduta da Don Jean Claude Hazoumè e dal direttore del Centro Missionario Diocesano di Foligno, il diacono Nikita Chiocchi.

La Veglia è stata partecipata da un buon numero di fedeli; si è creata un’atmosfera di preghiera molto bella, anche grazie all’animazione musicale di alcuni giovani di Gualdo Tadino. Uno dei momenti più significativi della Veglia è stata la testimonianza di fra Paolo Braghini, ofmcap, missionario in Amazzonia. Fra Paolo, parroco di una comunità di 72 cappelle, in un territorio vastissimo e difficilmente percorribile con normali mezzi di trasporto, col tempo è riuscito a promuovere la formazione umana e spirituale dei suoi parrocchiani, valorizzandone lo spirito missionario che è proprio di ogni battezzato.

Ha creato un gruppo di uomini e donne divenuti i primi evangelizzatori della loro comunità, in modo stabile; e ha potuto aiutare i suoi parrocchiani a crescere in un senso di corresponsabilità nell’annuncio del Vangelo, rimanendo in un atteggiamento di “chiesa in uscita”, come diceva Papa Francesco.

Don Jean Claude, anche lui sacerdote missionario qui nella nostra diocesi, nella sua bella omelia ha “provocato” i fedeli presenti ad una riflessione sulla necessità di uscire dall’indifferenza e dal torpore, per annunciare con gioia, soprattutto oggi, il Vangelo di Cristo, divenendo veri missionari per la nostra gente.

La Veglia si è conclusa con un piccolo segno distribuito ai presenti: un piccolo sacchetto contenente dei semi di frumento e una bandierina di uno dei paesi attualmente in guerra, con la frase del Salmo 27,14: “*Spera nel Signore, sii forte, si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.*” Un segno che è stato anche un mandato: essere semi di speranza sparsi nel mondo, portatori della Pace del Risorto.

